



*Commissione di garanzia  
dell'attuazione della legge sullo sciopero  
nei servizi pubblici essenziali*

Commissione Garanzia Sciopero



Prot: 0015085/ISV del 15/10/2013

**Filcams Cgil**  
**Segreteria di Roma e del Lazio**  
fax 06.4469798 – 06.4467351

**Fisascat Cisl**  
**Segreteria di Roma e del Lazio**  
fax 06.47823518

**Uiltucs Uil**  
**Segreteria di Roma e del Lazio**  
fax 06.4881219

**Istituto di vigilanza Itapol Vigilanza S.r.l.**  
fax 06.3210742

**Prefetto di Roma**

*e, p.c.* **Presidente del Senato della Repubblica**  
fax 06.67062022

**Presidente della Camera dei Deputati**  
fax 06.67603522

**Presidente del Consiglio dei Ministri**  
fax 06.67793543-68997064

**Pos. 2104/13**  
**Settore ISV**

*Comunico che la Commissione, nella seduta del 14 ottobre 2013, su proposta del Consigliere Salvatore Vecchione, Commissario delegato per il settore, ha adottato la seguente delibera.*

**Indicazione immediata ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera d), della legge 12 giugno 1990, n. 146, come modificata dalla legge 11 aprile 2000, n. 83.**

**LA COMMISSIONE**

con riferimento alla proclamazione, in data 7 ottobre 2013 (atto pervenuto in pari data), da parte delle Segreterie di Roma e del Lazio delle Organizzazioni sindacali Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs Uil, di uno sciopero, per il giorno 23 ottobre 2013, riguardante il personale dipendente dell'Istituto di vigilanza Itapol Vigilanza S.r.l.;

## RILEVATO

che risultano precedentemente proclamati i seguenti scioperi:

- "*sciopero generale di tutte le categorie pubbliche e private*", proclamato, in data 15 luglio 2013 (atto pervenuto in data 8 agosto 2013), dalle Segreterie nazionali delle Organizzazioni sindacali Cub, Cobas e Usb, per il giorno 18 ottobre 2013;
- "*sciopero generale di tutte le categorie pubbliche e private*", proclamato, in data 5 agosto 2013 (atto pervenuto in pari data), dalla Segreteria nazionale dell'Organizzazione sindacale USI- AIT, per il 18 ottobre 2013;

## RICHIAMATA

la delibera n. 03/134, del 24 settembre 2003 (punto 5, lett. c), nonché la successiva integrazione, in data 30 aprile 2004, in tema di intervalli minimi tra sciopero generale e scioperi di ambito e livello diverso, secondo la quale, ai fini degli obblighi di rarefazione, è ritenuto sufficiente che, con riferimento ai singoli servizi pubblici essenziali, intercorra un intervallo minimo di dieci giorni, per evitare, secondo quanto espressamente voluto dal legislatore, una non accettabile incidenza sulla continuità del servizio;

## INDICA

ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera d), della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni, ai soggetti in indirizzo che, **allo stato**, dal documento di proclamazione emerge la seguente violazione:

- "**mancato rispetto della regola della rarefazione oggettiva**", ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni, nonché della richiamata delibera di carattere generale n. 03/134, del 24 settembre 2003, e successive modificazioni, con riferimento ai predetti scioperi generali, precedentemente proclamati per il giorno 18 ottobre 2013.

Si invitano le Organizzazioni sindacali in indirizzo a riformulare la proclamazione dello sciopero in conformità alla legge e alla citata delibera, dandone immediata comunicazione anche alla Commissione.

Resta fermo che la Commissione, in seguito all'eventuale apertura del procedimento di valutazione del comportamento, accerterà ogni altra violazione che dovesse emergere.

Si dispone la trasmissione della presente delibera alle Segreterie di Roma e del Lazio delle Organizzazioni sindacali Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs Uil, all'Istituto di vigilanza Itapol Vigilanza S.r.l., al Prefetto di Roma, nonché, per opportuna conoscenza, ai Presidenti delle Camere e al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lett. n), della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni.



IL PRESIDENTE  
Cons. Roberto Alesse